

**Relazione
sul Governo Societario
anno 2009**



**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 123 – BIS TUF**

ANNO 2009

(MODELLO DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO TRADIZIONALE)

APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 1 MARZO 2010

LUXOTTICA GROUP S.P.A.

SEDE LEGALE: MILANO, VIA CANTU' 2

SITO WEB: WWW.LUXOTTICA.COM

Vengono di seguito esposte le regole di governo societario e le procedure del sistema di direzione e controllo del gruppo di società di capitali facenti capo a Luxottica Group S.p.A. (di seguito, “Luxottica” o la “Società”).

Luxottica aderisce, secondo le modalità di seguito illustrate, al codice di autodisciplina predisposto dal comitato per la corporate governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. (di seguito, “Borsa Italiana”), così come modificato nel marzo 2006 (di seguito il “Codice di Autodisciplina”, il cui testo è disponibile sul sito www.borsaitaliana.it).

La Relazione si riferisce all’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 e riporta anche gli avvenimenti successivi più significativi intervenuti sino alla data della sua approvazione.

SEZIONE I – INFORMAZIONI GENERALI E ASSETTI PROPRIETARI

I. INTRODUZIONE

Il gruppo facente capo a Luxottica Group S.p.A. (di seguito il “**Gruppo Luxottica**” o “**Gruppo**”), leader mondiale nel settore degli occhiali, è un' impresa guidata da una strategia unitaria che si realizza mediante un' articolazione societaria nei diversi paesi in cui ha scelto di operare. Il Gruppo Luxottica, al 31 dicembre 2009, è presente in Europa, America, Australia e Nuova Zelanda, Cina, Sud Africa e Medio Oriente con 167 società. L'attività è particolarmente rilevante per dimensioni di fatturato e di personale in Europa, in Nord America, in Australia e in Cina.

Luxottica Group S.p.A. è quotata al New York Stock Exchange e al Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana e assolve agli obblighi previsti dalla normativa USA e Italiana per le società quotate, osservando le disposizioni emanate sia da SEC che da Consob. In ragione della quotazione negli Stati Uniti, la Società è soggetta alle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act che hanno influenza, in materia di controllo interno, sulla struttura di governance in essere. In particolare, alcune prerogative che ai sensi del Codice di Autodisciplina spetterebbero al Comitato per il Controllo Interno, sono in Luxottica Group attribuite al Collegio Sindacale nella sua funzione di Audit Committee ai sensi del Sarbanes Oaxley Act.

Luxottica Group S.p.A., società capogruppo, esercita attività di direzione e coordinamento ex artt. 2497 e seguenti del codice civile sulle società italiane direttamente e indirettamente controllate mirando costantemente anche al perseguimento del risultato complessivo vantaggioso e sostenibile per il Gruppo Luxottica.

I principali strumenti per l'esercizio della direzione unitaria nei confronti delle controllate sono:

- la formulazione di piani industriali e commerciali;
- la determinazione di budget e l'assegnazione di obiettivi e progetti;
- l'imposizione di flussi informativi adeguati alle esigenze della gestione e del controllo;
- l'esame e l'approvazione di operazioni straordinarie o particolarmente rilevanti;
- la predisposizione di indirizzi di politica finanziaria (ad es. definizione dei criteri di indebitamento e di investimento della liquidità);
- la creazione di strutture centrali preposte allo svolgimento di funzioni professionalmente qualificate per tutte le società del gruppo;
- l'adozione di codici di comportamento e procedure vincolanti per l'intero Gruppo;
- la predisposizione e l'indicazione di modelli organizzativi comuni;

- la formulazione di linee guida per la composizione, il funzionamento e il ruolo dei consigli di amministrazione delle società controllate nonché per le deleghe operative nelle società controllate compatibili con quanto adottato dalla capogruppo.

Il sistema di *corporate governance* della società capogruppo, valido per l'intero Gruppo Luxottica, è fondato su cinque pilastri:

- 1) l'insieme di valori definiti, riconosciuti e condivisi, fissati nel Codice Etico;
- 2) il ruolo centrale del Consiglio di Amministrazione;
- 3) l'efficacia e la trasparenza delle scelte gestionali;
- 4) l'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- 5) la disciplina corretta e trasparente relativa alle operazioni effettuate da parti correlate e al trattamento delle informazioni privilegiate.

Il sistema è costruito in conformità alle disposizioni di Borsa Italiana, Consob, SEC, NYSE, secondo gli standard più evoluti di *corporate governance*.

I valori fissati nel Codice Etico del Gruppo Luxottica impegnano tutti i dipendenti a garantire che le attività del Gruppo siano svolte nell'osservanza delle leggi, in un quadro di concorrenza leale, con onestà, integrità e correttezza, nel rispetto degli interessi legittimi di azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, partner commerciali e finanziari nonché delle collettività dei paesi in cui il Gruppo Luxottica è presente.

II. ORGANIZZAZIONE DI LUXOTTICA GROUP S.P.A. E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI EX ART. 123 BIS DEL T.U.F.

Il sistema di governance di Luxottica – fondato su un modello di amministrazione e controllo tradizionale – si caratterizza per la presenza:

- di un consiglio di amministrazione incaricato di provvedere alla gestione aziendale;
- di un collegio sindacale chiamato tra l'altro a vigilare: (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi; (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2 del TUF; il Collegio Sindacale di Luxottica Group svolge inoltre le funzioni di Audit Committee ai sensi del Sarbanes Oxley Act;
- dell'assemblea dei soci, competente a deliberare tra l'altro – in sede ordinaria o straordinaria – in merito (i) alla nomina e alla revoca dei componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale e sui relativi compensi; (ii) all'approvazione del bilancio ed alla destinazione degli utili; (iii) alle modificazioni dello statuto sociale.

L'attività di revisione contabile è affidata a una società di revisione iscritta all'albo speciale tenuto da CONSOB, nominata dall'assemblea dei soci.

Le competenze e i ruoli del consiglio di amministrazione, del collegio sindacale, dell'assemblea e della società di revisione sono meglio illustrate nel seguito della Relazione.

Il capitale della Società è costituito esclusivamente da azioni ordinarie, interamente liberate e assistite da diritto di voto sia nelle assemblee ordinarie che in quelle straordinarie. Alla data del 31 gennaio 2010 il capitale sociale è pari a euro 27.877.129,98 suddiviso in n. 464.618.833 azioni del valore nominale di 0,06 euro.

Non esistono restrizioni al trasferimento delle azioni. Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo. Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

Sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo n. 58/1998 ("Testo Unico della Finanza") e della delibera Consob n. 11971/1999, alla data del 31 gennaio 2010 gli azionisti che possiedono una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale di Luxottica Group S.p.A. risultano i seguenti:

Delfin S.a.r.l. titolare del 67,67 % del capitale sociale (n. 314.403.339 azioni);

Giorgio Armani, titolare del 4,89% del capitale sociale (n. 22.724.000 azioni, di cui 13.514.000 ADR intestati a Deutsche Bank Trust Company Americas).

Deutsche Bank Trust Company Americas, intestataria per conto terzi del 7,42% del capitale sociale (n. 34.489.857 ADRs)¹.

Il Presidente Leonardo Del Vecchio controlla Delfin S.a.r.l.

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione in tal senso, ritenendo vinta la presunzione di cui all'articolo 2497 sexies in quanto Delfin S.a.r.l. svolge le funzioni di holding di partecipazioni e, sotto il profilo operativo e industriale, non può configurarsi un'unità di indirizzo gestionale né tra Luxottica Group e la controllante né tra Luxottica Group e le altre società partecipate da Delfin.

Per i piani di stock options e il piano di performance share assegnati ai dipendenti si vedano le note di commento al bilancio separato e i documenti predisposti ai sensi dell'articolo 84 bis del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito della Società nella sezione relativa alla Governance.

¹ Le azioni di cui è intestataria Deutsche Bank Trust Company Americas costituiscono il flottante in circolazione sul mercato finanziario statunitense, tramite l'emissione, da parte della Banca stessa, di un corrispondente numero di American Depositary Shares; dette azioni sono depositate presso Deutsche Bank S.p.A., la quale rilascia le certificazioni per l'intervento e il voto in assemblea relativamente alle azioni medesime.

Non risulta alla Società l'esistenza di accordi tra azionisti ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico della Finanza.

Salvo quanto di seguito indicato Luxottica e le sue controllate non sono parti di accordi significativi che possano essere divulgati senza arrecare pregiudizio per la Società, che si modificano o estinguono in caso di un cambio di controllo.

In data 3 giugno 2004 Luxottica Group S.p.A. e la controllata Luxottica US Holdings Corp. hanno stipulato con diversi istituti di credito – tra cui Banca Intesa, Bank of America, Citigroup, Royal Bank of Scotland, Mediobanca e Unicredito – un contratto di finanziamento per euro 1.130 milioni e per USD 325 milioni con scadenza il 10 marzo 2013. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 12 ottobre 2007 Luxottica Group S.p.A. e la controllata Luxottica US Holdings Corp. hanno stipulato con diversi istituti di credito - tra cui Citibank, Unicredit, Royal Bank of Scotland, Banca Intesa, BNP Paribas, Bank of America, Calyon e ING – un contratto di finanziamento dell'importo complessivo di USD 1.5 miliardi e con scadenza il 12 ottobre 2013. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 29 maggio 2008 Luxottica Group S.p.A. ha stipulato con Banca Intesa, Banca Popolare di Vicenza, Banca Antonveneta un contratto di finanziamento dell'importo complessivo di euro 250 milioni e con scadenza il 29 maggio 2013. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 30 giugno 2008 la controllata Luxottica US Holdings ha emesso delle note di debito sul mercato US Private Placement per un importo complessivo di USD 275 milioni e dalla seguenti scadenze: quanto a USD 20 milioni il 1 luglio 2013, quanto a USD 127 milioni il 1 luglio 2015 e quanto a USD 128 milioni il 1 luglio 2018. Nell'ambito dell'accordo con gli investitori istituzionali è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

In data 16 giugno 2009 Luxottica Group S.p.A. ha modificato il contratto di finanziamento stipulato in data 8 aprile 2008 con Banca Nazionale del Lavoro dell'importo complessivo di euro 150 milioni. La modifica riguarda l'estensione del periodo di scadenza prorogato al 13 luglio 2011. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia

Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo il prestatore ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 11 novembre 2009 Luxottica Group S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento dell'importo di 300 milioni di Euro con scadenza 30 novembre 2012 con le seguenti istituzioni finanziarie: Mediobanca, Calyon, Unicredit e Deutsche Bank. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo la maggioranza dei prestatori ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 30 novembre 2009 la controllata Luxottica US Holdings Corp. ha modificato il contratto di finanziamento – originariamente stipulato il 12 ottobre 2007 e già modificato una prima volta nell'aprile 2008 - con Bank of America e Unicredit dell'importo di USD 500 milioni, successivamente ridotto a USD 150 milioni. La modifica ha riguardato l'estensione del periodo di scadenza al 30 novembre 2011, il ripagamento per USD 75 milioni di Unicredit con la conseguenza che il finanziamento residuo ammonta a USD 75 milioni e l'unico contraente resta Bank of America. Nell'ambito dell'accordo è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo della Società e al contempo il prestatore ritenga, ragionevolmente e in buona fede, che tale soggetto non sia in grado di ripagare il debito.

In data 29 gennaio 2010 la controllata Luxottica US Holdings Corp. ha emesso delle note di debito sul mercato US Private Placement per un importo complessivo di USD 175 milioni e con le seguenti scadenze: quanto a USD 50 milioni il 29 gennaio 2017, quanto a USD 50 milioni il 29 gennaio 2020, e quanto a USD 75 milioni il 29 gennaio 2019. Nell'ambito del *Note Purchase Agreement* è previsto il rimborso anticipato del finanziamento nel caso in cui un soggetto non legato alla famiglia Del Vecchio acquisti il controllo di almeno il 50% delle azioni della Società.

Per quanto concerne gli accordi tra la Società e gli amministratori in materia di indennità da attribuire in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o in caso di cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto, si rinvia alla Sezione II (Remunerazione degli Amministratori).

La nomina e la sostituzione degli amministratori e dei sindaci sono rispettivamente disciplinati dall'articolo 17 e dall'articolo 27 dello statuto sociale, disponibile sul sito www.luxottica.com, al quale si rinvia. Per quanto non previsto espressamente dallo statuto, si applicano le disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

Lo statuto può essere modificato con deliberazione dell'assemblea straordinaria che si costituisce e delibera con le maggioranze di legge.

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto, per la validità della costituzione delle assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge. A ciascun socio spetta un voto per ogni azione posseduta o rappresentata.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale sono legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti che abbiano fatto pervenire alla Società la comunicazione dell'intermediario che tiene i relativi conti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile, entro il termine di due giorni non festivi precedenti la data di ciascuna adunanza.

Le azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione per l'intervento in assemblea non possono essere alienate prima che la stessa abbia avuto luogo.

Al Consiglio di Amministrazione non è stata conferita delega per l'aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile.

L'assemblea del 13 maggio 2008 aveva autorizzato, per un periodo di 18 mesi da tale data, l'acquisto e la successiva disposizione – quest'ultima senza limiti temporali - di 18.500.000 azioni ordinarie della Società. In forza di tale autorizzazione, venuta a scadere il 13 novembre 2009, la Società ha acquistato complessivamente 1.325.916 azioni a un prezzo medio di 17,13 euro, per un controvalore complessivo di Euro 22.714.251.

L'assemblea del 29 ottobre 2009 ha autorizzato, per un periodo di 18 mesi da tale data, l'acquisto e la successiva disposizione – quest'ultima senza limiti temporali - di n. 18.500.000 azioni ordinarie della Società. In forza di tale autorizzazione la Società ha acquistato alla data del 31 gennaio 2010 n. 1.614.154 azioni al prezzo medio di 17,37 euro per un controvalore complessivo di 28.035.169 euro.

Contestualmente alle operazioni di acquisto sull'MTA effettuate da Luxottica Group S.p.A. nell'ambito dei sopra citati programmi di buyback, la controllata di diritto statunitense Arnette Optics Illusions Inc. ha ceduto sul mercato 3.099.824 azioni delle 6.434.786 azioni Luxottica Group originariamente in portafoglio. Al 31 gennaio 2010 Arnette Optics Illusions Inc. detiene n. 3.334.962 azioni Luxottica Group.

In totale, alla data di approvazione della relazione la Società detiene direttamente e indirettamente, tramite la controllata Arnette, 6.275.032 azioni proprie pari all' 1,35% del capitale.

Si segnala che le informazioni relative alle caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sono riportate nel seguito della Relazione nella parte della sezione II dedicata al Sistema di Gestione dei Rischi e di Controllo Interno.

SEZIONE II – INFORMAZIONI SULL’ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

I. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ruolo e compiti

Il Consiglio di Amministrazione è organo centrale nel sistema di corporate governance di Luxottica.

Esso ha il potere e dovere di indirizzare e dirigere l’impresa, perseguendo l’obiettivo di massimizzare il valore per gli azionisti.

A tal fine il Consiglio delibera le operazioni necessarie per l’attuazione dell’oggetto sociale, salvo quanto espressamente riservato dalla legge o dallo statuto all’assemblea degli azionisti.

Al Consiglio di Amministrazione, ai sensi del vigente art. 23, comma 5, dello Statuto è riservata ogni decisione relativa a:

- 1) la definizione dei programmi generali di sviluppo e di investimento e degli obiettivi della Società e del Gruppo;
- 2) la predisposizione del bilancio previsionale;
- 3) la definizione dei programmi finanziari e approvazione di operazioni di indebitamento oltre i 18 mesi;
- 4) l’approvazione di accordi di carattere strategico.

Con riguardo a tale ultimo aspetto va precisato che il Consiglio di Amministrazione ha disposto che devono considerarsi “accordi di carattere strategico” e devono quindi in ogni caso essere sottoposti al preventivo esame del Consiglio stesso: i) gli accordi suscettibili di incidere in modo significativo sulle prospettive future della Società e del Gruppo; ii) le operazioni che, ricorrendone i presupposti di legge, devono formare oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell’art. 114 del d.lgs. 58/1998 in ragione della loro idoneità a incidere sul valore del titolo Luxottica Group.

Il Consiglio di Amministrazione ha comunque riservato al proprio esame:

1. tutti gli accordi aventi un significativo valore economico, intendendosi per tali quelli di importo pari o superiore a 30 milioni di euro;
2. fermo restando quanto previsto al punto 1, gli accordi che comportino per la Società e/o le sue controllate un impegno temporale eccedente il limite dei tre anni, salvo che gli stessi non si qualificano come ordinari o ricorrenti.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale di Luxottica e delle controllate aventi rilevanza strategica attraverso l’esame di un’apposita relazione predisposta a ogni esercizio. Il Consiglio di Amministrazione esamina e approva il sistema di governo societario, anche con riguardo alla struttura del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione attribuisce e revoca le deleghe definendone i limiti e le modalità di esercizio. Per una descrizione di maggior dettaglio circa le deleghe attualmente conferite ad Amministratori nonché la periodicità con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio sull'attività svolta nell'esercizio delle suddette deleghe, si rinvia al successivo paragrafo *Amministratori Esecutivi* della presente Sezione II.

E' riservata al Consiglio la determinazione, sentito il parere del Comitato Risorse Umane e del Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche e, qualora non vi provveda l'assemblea degli azionisti, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del Consiglio. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al paragrafo *Remunerazione degli Amministratori* della presente Sezione II.

Il Consiglio di Amministrazione valuta il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni fornite dagli organi delegati e dal Comitato per il Controllo Interno, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con i dati previsionali.

In particolare, il Consiglio effettua le proprie valutazioni tenendo conto dell'informativa ricevuta dall'Amministratore Delegato il quale, sulla base delle direttive ricevute dal Consiglio, sovrintende a tutte le strutture aziendali e formula proposte da sottoporre al Consiglio in merito alla struttura organizzativa della Società e del Gruppo, ai programmi generali di sviluppo ed investimento, ai programmi finanziari e al bilancio previsionale, nonché in merito a ogni altra questione richiestagli dal Consiglio medesimo.

Gli Amministratori riferiscono agli altri Amministratori e al Collegio Sindacale sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi. E' rimesso all'iniziativa di ciascun Amministratore portare a conoscenza del Consiglio e del Collegio Sindacale l'esistenza di un proprio interesse in un'operazione.

Di prassi il Consiglio di Amministrazione esamina e approva le operazioni della Società e delle controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse proprio.

Per il dettaglio circa la procedura di approvazione di operazioni con parti correlate si veda la sezione III della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione effettua annualmente, sulla base degli esiti di un apposito questionario sottoposto ai Consiglieri, un'autovalutazione circa la dimensione, la composizione e il funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati, anche al fine di identificare iniziative di miglioramento. In particolare i profili di analisi concernono: l'adeguatezza del numero dei componenti e della composizione del Consiglio e dei Comitati, l'organizzazione delle riunioni, l'informativa agli amministratori, i processi decisionali. Il Consiglio di Amministrazione ha dato atto della sostanziale adeguatezza della composizione del Consiglio e dei Comitati per quanto concerne il numero degli amministratori e le professionalità rappresentate e del buon funzionamento dei flussi informativi tra il Consiglio e gli Amministratori esecutivi.

Nel corso dell'esercizio 2009, il Consiglio di Amministrazione di Luxottica si è riunito otto volte con la percentuale di presenze indicata nella tabella allegata e una durata media degli incontri di circa un'ora e mezza. Nei casi in cui il Consiglio ha ritenuto opportuno effettuare approfondimenti in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, alle riunioni sono stati invitati a partecipare anche dirigenti della Società e del Gruppo, limitatamente alla trattazione di tali argomenti. In occasione delle riunioni sono stati messi a disposizione degli Amministratori, con adeguato anticipo, i documenti e le informazioni rilevanti per l'assunzione delle decisioni di competenza del Consiglio. A gennaio 2010, allo scopo di favorire una più approfondita conoscenza delle dinamiche aziendali, è stata organizzata una giornata di incontro tra il top management del Gruppo e i consiglieri di amministrazione della Società.

La Società ha diffuso nel mese di gennaio 2010 il calendario degli eventi societari per l'esercizio, disponibile sul sito internet www.luxottica.com. Nel periodo 1 gennaio - 1 marzo 2010 il Consiglio di Amministrazione si è riunito due volte.

Composizione

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2009 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. E' composto da quindici amministratori, come nel seguito indicato.

Nome	Carica sociale
Leonardo Del Vecchio	Presidente
Luigi Francavilla	Vice Presidente
Andrea Guerra	Amministratore Delegato
Roger Abravanel*	Componente del Comitato Risorse Umane
Mario Cattaneo*	Presidente del Comitato di Controllo Interno
Enrico Cavatorta	
Roberto Chemello	
Claudio Costamagna*	Presidente del Comitato Risorse Umane
Claudio Del Vecchio	
Sergio Erede	
Sabina Grossi	Componente del Comitato Risorse Umane
Ivanhoe Lo Bello*	Componente del Comitato di Controllo Interno e <i>lead independent director</i>
Marco Mangiagalli*	Componente del Comitato di Controllo Interno
Gianni Mion*	Componente del Comitato Risorse Umane
Marco Reboa*	Componente del Comitato di Controllo Interno

*Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al TUF e al Codice di Autodisciplina

Il Consiglio di Amministrazione in carica fino al 29 aprile 2009, nominato dall'assemblea del 14 giugno 2006, era composto da quattordici amministratori: Leonardo Del Vecchio, Presidente, Luigi Francavilla, Vice Presidente, Andrea Guerra, Amministratore Delegato, Roger Abravanel, Tancredi Bianchi, Mario Cattaneo, Enrico Cavatorta, Roberto Chemello, Claudio Costamagna, Claudio Del Vecchio, Sergio Erede, Sabina Grossi, Gianni Mion, Lucio Rondelli.

L'Amministratore Delegato è anche dipendente della Società.

Si riporta nel seguito un breve profilo di ciascun consigliere con l'indicazione delle principali altre cariche ricoperte al 31 dicembre 2009, in società quotate nonché in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nell'ambito del Gruppo Luxottica sono state considerate solo le società più significative o aventi rilevanza strategica. Si precisa altresì che nelle tabelle riepilogative allegate alla Relazione sono state considerate le cariche ricoperte in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative nonché in quelle di rilevanti dimensioni individuate secondo il criterio adottato dalla Società nel 2007 e più oltre illustrato.

Leonardo Del Vecchio

Fondatore della Società, è Presidente del Consiglio di Amministrazione della stessa dalla sua costituzione. Nel 1986 il Presidente della Repubblica gli ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al "Merito del Lavoro". Nel maggio 1995, ha ricevuto una laurea ad honorem in Economia Aziendale dall'Università Cà Foscari di Venezia. Nel 1999 ha ricevuto un Master honoris causa in Economia Internazionale da parte di MIB, Management School di Trieste e nel 2002 ha ricevuto una laurea ad honorem in Ingegneria Gestionale dall'Università di Udine. Nel marzo 2006 ha ricevuto una laurea honoris causa in Ingegneria dei Materiali dal Politecnico di Milano.

E' Consigliere di Amministrazione di Assicurazioni Generali S.p.A., di Beni Stabili S.p.A., di GiVi Holding S.p.A., di Gianni Versace S.p.A.; Vice Presidente del Consiglio di Sorveglianza di Fonciere des Regions, Consigliere di Amministrazione di Delfin S.a.r.l., di Aterno S.a.r.l. e di Luxottica UK.

Luigi Francavilla

Si è unito al Gruppo Luxottica nel 1968, è Consigliere della Società dal 1985, Vice Presidente dal 1991. Attualmente è Chief Quality Officer di Gruppo. Dal 1977 al 2009 è stato Product & Design Director di Gruppo. E' Presidente della Luxottica S.r.l., una delle principali controllate operative del Gruppo, della quale è stato dal 1969 al 1971 *Technical General Manager*. Nell'aprile del 2000 ha ricevuto una laurea *ad honorem* in "Business Administration" da parte della Constantinian University di Providence, Rhode Island, U.S.A. E' inoltre Consigliere della filiale di Venezia della Banca d'Italia.

Andrea Guerra

Laureato in Economia e Commercio, e' Amministratore Delegato della Società dal 27 luglio 2004 ed è consigliere nelle sue principali controllate. In precedenza ha trascorso dieci anni in Merloni Elettrodomestici, società nella quale era entrato nel 1994 e della quale è stato Amministratore Delegato dal 2000. Prima di entrare in Merloni, ha lavorato cinque anni in Marriott Italia, con ruoli di crescente responsabilità sino a diventarne Direttore Marketing. Si è laureato in Economia e Commercio all'Università La Sapienza di Roma nel 1989.

Nell'ambito del Gruppo Luxottica è, tra l'altro, Amministratore Delegato di Luxottica S.r.l., Presidente di OPSM Group PTY Limited, Consigliere di Amministrazione di Luxottica U.S. Holdings Corp., di Luxottica Retail North America Inc. e di Oakley Inc. E' inoltre Consigliere di Amministrazione di Parmalat S.p.A. e di DEA Capital S.p.A.

Roger Abravanel

Roger Abravanel è consigliere della Società dal 2006. Laureato in ingegneria al Politecnico di Milano, ha conseguito un master in Business Administration all'INSEAD di Fontainebleau. Ha lavorato per trentaquattro anni in McKinsey come consulente di aziende italiane e multinazionali in Europa, America ed Estremo Oriente. Nel 2006 ha lasciato la McKinsey ed è attualmente consigliere di amministrazione di varie aziende e advisor di fondi Private Equity in Italia e all' estero. E' autore di numerosi saggi.

E' Consigliere di Amministrazione di COFIDE S.p.A., di Teva Pharmaceutical Industries LTD, di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e di Coesia S.p.A.

Mario Cattaneo

Mario Cattaneo è consigliere della Società dal 2003. E' professore Emerito di Finanza Aziendale nell'Università Cattolica di Milano. E' stato, tra l'altro, Consigliere di Amministrazione di Eni dal 1998 al 2005, di Unicredito dal 1999 al 2005 e sindaco della Banca D'Italia dal 1991 al 1999.

E' Presidente di Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A., componente del Consiglio di Sorveglianza di UBI Banca S.C.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Italiana Assicurazioni S.p.A. e di Sara Assicurazioni S.p.A., Consigliere di Amministrazione di Bracco S.p.A. e di Banca Sella Holding S.p.A.; sindaco di Michelin Italiana SAMI S.p.A.

Enrico Cavatorta

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università LUISS di Roma, è consigliere della Società dal 2003 e Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo Luxottica sin dalla sua assunzione nel 1999; è Consigliere di Amministrazione nelle principali società controllate del Gruppo. Prima di entrare nel Gruppo Luxottica è stato Responsabile Pianificazione e Controllo del Gruppo Piaggio. Dal 1993 al 1996 è stato

consulente in McKinsey & Co, e in precedenza Controller presso Procter & Gamble Italia, dove ha lavorato dal 1985 al 1993.

E', tra le altre, Consigliere di Amministrazione di Luxottica US Holdings Corp, di Luxottica S.r.l., di OPSM Group Pty Ltd, di Luxottica Retail North America Inc., di Oakley Inc, società tutte appartenenti al Gruppo Luxottica.

Roberto Chemello

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Cà Foscari di Venezia, si è unito al Gruppo Luxottica nel 1979. Fino al 1985 è stato Direttore Generale Amministrativo e Finanziario della Società. Dal 1985 al 2004 ha ricoperto la carica di Amministratore Delegato di Luxottica Group. Ha successivamente assunto il ruolo di Chief Operations Officer, ricoperto sino a luglio 2008 quando ha lasciato gli incarichi operativi nell'ambito del Gruppo Luxottica.

Nel 2007 ha acquisito la quota di controllo della società Woodn S.r.l. specializzata nella produzione e commercializzazione di materiali compositi a base di legno della quale è presidente del Consiglio di Amministrazione.

Nel 2008 è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della società cinese Sunbow Environmental Decoration Material Co Ltd, interamente detenuta dalla Woodn S.r.l. operativa nella produzione in composito di legno per la distribuzione sia sul mercato cinese, che su quello internazionale. Sempre nel 2008 è stato nominato membro della giunta esecutiva dell'Associazione Industriali della provincia di Belluno.

E' Consigliere di Amministrazione di Stefanel S.p.A.

Claudio Costamagna

Claudio Costamagna è amministratore della Società dal 2006. Laureato in Economia Aziendale, ha ricoperto importanti cariche in Montedison, Citigroup e Goldman Sachs di cui è stato per molti anni Presidente della divisione Investment Banking per Europa, Medio oriente e Africa. Attualmente è Presidente di "CC e Co S.r.l.", una boutique di financial advisory da lui fondata. E' inoltre Presidente dell'Associazione Alumni Bocconi.

E' Consigliere di Amministrazione di Autogrill S.p.A., Bulgari S.p.A., DEA Capital S.p.A., Mandel Partners S.A.

Claudio Del Vecchio

Si è unito al Gruppo Luxottica nel 1978 ed è Consigliere di Amministrazione della Società dal 1986. Dal 1979 al 1982 si è occupato dell'attività distributiva in Italia e in Germania. Dal 1982 al 1997 è stato il responsabile di tutte le attività del Gruppo in Nord America.

E' Chief Executive Officer di Retail Brand Alliance, Inc.

Sergio Erede

E' Consigliere di Amministrazione della Società dal 2004. Laureato in giurisprudenza nel 1962 presso l'Università degli Studi di Milano; nel 1964 ha ottenuto il Master of Laws presso la Harvard Law School, Cambridge, Massachusetts, U.S.A. Ha lavorato presso lo studio legale Hale & Door, Boston, nel 1963/1964 e presso lo studio legale Sullivan & Cromwell, New York, nel 1964/1965. Dal 1965 al 1969 è stato responsabile degli affari legali di IBM Italia S.p.A.. Dal 1969 esercita la libera professione. Lo studio legale Erede e Associati, da lui fondato, nel 1999 è confluito nello studio legale Bonelli Erede Pappalardo, che ha assistito prestigiosi clienti nelle principali operazioni di finanza straordinaria avvenute in Italia.

E' Consigliere di Amministrazione di Interpump Group S.p.A., di Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A., di Manifatture Lane Gaetano Marzotto & Figli S.p.A., di Società Italo Britannica L. Manetti - H. Roberts S.p.A., di Manuli Rubber Industries S.p.A., di Gruppo IPG Holding S.r.l., di Sintonia S.A., Presidente di AON Italia S.p.A., Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.; Componente del Consiglio di Sorveglianza di Fonciere des Regions.

Sabina Grossi

Laureata in Economia e Commercio, dottore commercialista iscritta al Registro dei Revisori Contabili, è Consigliere di Amministrazione della Società dal 2003. Dal 2005 è anche membro del Comitato Risorse Umane della Società. E' stata Responsabile dei Rapporti con gli Investitori di Luxottica Group dal 1996 fino al 2004. Dal 1994 al 1996 ha lavorato presso la Caboto Sim S.p.A. come analista finanziario, focalizzandosi sul mercato azionario italiano. Dal 1991 al 1993, è stata assistente della cattedra di Analisi Matematica presso la facoltà di Ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma. Nello stesso periodo ha lavorato come docente di Statistica presso la scuola di Polizia Tributaria.

E' Consigliere di Amministrazione di Molmed S.p.A. e Presidente della Fondazione OneSight.

Ivanhoe Lo Bello

Laureato in giurisprudenza presso l'Università di Catania, è amministratore della Società dal 29 aprile 2009, nominato dagli azionisti di minoranza. E' Presidente del Banco di Sicilia – Gruppo Unicredit dall'aprile 2008, istituto del quale era stato in precedenza Vice Presidente e Consigliere.

Dal 2004 al 2008 è stato consigliere della Filiale di Siracusa della Banca d'Italia.

E' componente della Giunta Nazionale di Confindustria e da settembre 2006 è Presidente di Confindustria Sicilia. E' inoltre Presidente della Camera di Commercio di Siracusa e componente del Consiglio e del Comitato di Presidenza dell'Unioncamere Nazionale, di cui è responsabile per il settore cultura.

Marco Mangiagalli

Consigliere di Amministrazione dall'aprile 2009. Si è laureato in Economia Politica all'Università "L. Bocconi" di Milano nel 1973.

Ha svolto la maggior parte della propria carriera nel Gruppo ENI, ma ha avuto esperienze lavorative anche nel Gruppo Barclays in Italia e nel Gruppo Nuovo Banco Ambrosiano.

In Eni ha assunto incarichi di crescente responsabilità fino ad assumere la posizione di Direttore Finanziario e successivamente Chief Financial Officer dal 1993 al 2008.

Da agosto 2008 è Presidente di Saipem S.p.A.

Gianni Mion

Laureato in Economia e Commercio, dottore Commercialista e Revisore dei Conti, è Consigliere di Amministrazione della Società dal 2004. E' Amministratore Delegato di Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.) dal 1986. La sua carriera professionale inizia in KPMG come Auditor e prosegue in Mc Quay Europa S.p.A. nel ruolo di Controller. Nel 1974 entra in Gepi S.p.A. e ne diventa Vice Direttore Generale nel 1980. Consigliere Delegato in Fintermica S.p.A dal 1983 al 1985, prosegue il suo percorso in Marzotto S.p.A., ricoprendo la carica di Direttore Finanza fino al 1986.

E' Amministratore Delegato di Edizione S.r.l. (già Edizione Holding S.p.A.), Consigliere di Amministrazione di Benetton Group S.p.A., di Autogrill S.p.A., di Atlantia S.p.A., di Sintonia S.A., di Burgo Group S.p.A.

Marco Reboa

E' laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale L. Bocconi di Milano nell'Anno Accademico 1977/78; è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1982 ed è revisore contabile giusto D.M.12 aprile 1995. Attualmente è professore di ruolo di Seconda Fascia, Facoltà di Giurisprudenza, al Libero Istituto Universitario Carlo Cattaneo di Castellanza e svolge la libera professione in Milano, occupandosi, in particolare, di operazioni di finanza straordinaria. In questi anni ha pubblicato volumi ed articoli in materia di bilancio, valutazioni economiche e corporate governance. E' direttore della Rivista dei Dottori Commercialisti. E' consigliere di amministrazione dall'aprile 2009, avendo prima ricoperto, dal 14 giugno 2006 e fino al 29 aprile 2009, la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Luxottica Group S.p.A.

E' Consigliere di Amministrazione di ENI S.p.A. e di Interpump Group S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Mediobanca S.p.A., Sindaco di Gruppo Lactalis Italia S.p.A.

Circa la valutazione in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati, in società finanziarie, bancarie, assicurative e di rilevanti dimensioni compatibile con l'incarico di amministratore di Luxottica Group S.p.A., la Società ha adottato dal 2007 il seguente criterio:

NUMERO MASSIMO DI INCARICHI DI AMMINISTRATORE O SINDACO IN ALTRE SOCIETA'	
	Società quotate, società finanziarie, bancarie, assicurative, o di rilevanti dimensioni.
Esecutivo	3 + LUXOTTICA
Non Esecutivo	9 + LUXOTTICA

Ai fini del cumulo degli incarichi: (i) sono considerate solamente le cariche di amministratore o sindaco eventualmente ricoperte in altre società con azioni quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, intendendosi per tali ultime quelle che abbiano un valore totale delle attività o un fatturato superiore ad Euro 1000 milioni (di seguito, le “Società Rilevanti”), (ii) gli incarichi ricoperti in più Società Rilevanti appartenenti al medesimo gruppo, incluso il Gruppo Luxottica, sono considerati quali unico incarico, con prevalenza di quello comportante il maggior impegno professionale (i.e. quello esecutivo).

Gli incarichi ricoperti dai Consiglieri in altre società, secondo i suddetti criteri, sono compatibili con quello in Luxottica Group. Per quanto concerne il Presidente, va rilevato che egli ricopre quattro incarichi rilevanti ai sensi del citato criterio. Il Consiglio tuttavia, considerando che egli non ha deleghe operative nella Società e che la carica in Beni Stabili S.p.A. è funzionale a quella ricoperta in Fonciere des Regions, ha ritenuto tali incarichi compatibili con quello ricoperto in Luxottica Group.

Gli Amministratori posseggono i requisiti di professionalità e l’esperienza necessaria a svolgere con efficacia ed efficienza il loro mandato.

Si precisa che né lo Statuto sociale, né deliberazioni assembleari, hanno autorizzato in via generale e preventiva deroghe al divieto legale di concorrenza.

Amministratori Esecutivi

In data 29 aprile 2009 l’assemblea degli azionisti ha confermato Leonardo Del Vecchio alla presidenza della Società. In pari data il Consiglio di Amministrazione ha confermato quale Vice Presidente Luigi Francavilla e quale Amministratore Delegato Andrea Guerra.

Il Presidente mantiene le funzioni allo stesso riservate dalla legge e dallo Statuto e sovrintende all’attività della funzione di *Internal Auditing*.

Pur in assenza di deleghe operative, il Presidente continua a essere annoverato tra gli Amministratori esecutivi in considerazione dell'impegno che ancora dedica alla Società e del suo coinvolgimento in tutte le principali decisioni di carattere strategico.

Il Presidente, attraverso Delfin S.a.r.l., è l'azionista di controllo della Società.

All'Amministratore Delegato sono stati confermati, in forza della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione il 29 aprile 2009, tutti i poteri per l'amministrazione della Società, a eccezione di quelli indicati nel seguito:

- a) stipulare accordi che abbiano carattere strategico e quelli aventi un valore economico superiore a 30 milioni di Euro, da intendersi quale importo unitario, ovvero aggregato - qualora si tratti di operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto- nonché accordi che comportino un impegno eccedente il limite temporale di tre anni, salvo che gli stessi non si qualificano come ordinari o ricorrenti;
- b) acquisire, alienare, dismettere, conferire partecipazioni, aziende o rami d'azienda o immobili per un importo o un valore (anche tenuto conto dell'indebitamento finanziario) unitario, ovvero aggregato - qualora si tratti di operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a 10 milioni di Euro;
- c) richiedere a istituzioni bancarie, finanziarie e commerciali la concessione di aperture di credito e affidamenti in genere, contrarre indebitamento finanziario sotto qualunque forma, per un importo superiore a 15 milioni di Euro per operazione;
- d) effettuare operazioni a debito, (diverse da operazioni infragruppo, e da quelle finalizzate al pagamento di imposte e di stipendi ai dipendenti), su conti correnti della Società presso istituti di credito e uffici postali, per un importo unitario, ovvero aggregato - per operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a 15 milioni di Euro;
- e) rilasciare e concedere nei confronti di istituzioni bancarie, finanziarie e di terzi in genere, garanzie reali su debiti di terzi e, se su debiti propri o su debiti di società facenti parte del Gruppo Luxottica, per importi complessivamente superiori a 15 milioni di Euro;
- f) rilasciare e concedere nei confronti di istituzioni bancarie, finanziarie e di terzi in genere, garanzie di firma su debiti di terzi rispetto al Gruppo Luxottica, per importi complessivamente superiori a 15 milioni di Euro, e se su debiti di società del Gruppo Luxottica, oltre i limiti di affidamento esistenti;
- g) compiere operazioni di copertura del rischio cambi e tassi, quali operazioni di acquisto e vendita a termine di valuta, currency swap, interest rate swap, call e put option per un controvalore unitario ovvero aggregato - per operazioni aventi la medesima natura o analogo oggetto, concluse nel medesimo contesto - superiore a 50 milioni di Euro.

L'Amministratore Delegato, sulla base delle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione, sovrintende a tutte le strutture aziendali. Formula, inoltre, le proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione in merito alla struttura organizzativa della Società e del Gruppo, ai programmi generali di sviluppo e investimento, ai programmi finanziari e al bilancio previsionale, nonché in merito a ogni altra questione richiestagli dal Consiglio. Cura che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

L'Amministratore Delegato è stato altresì individuato quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno in linea con le indicazioni del Codice di Autodisciplina.

Il Vice Presidente Luigi Francavilla e il Consigliere Enrico Cavatorta svolgono funzioni direttive nell'ambito del Gruppo e sono stati nominati procuratori per il compimento di operazioni di valore non superiore all'importo di 10 milioni di euro.

Il Vice Presidente Luigi Francavilla, l'Amministratore Delegato Andrea Guerra e il Consigliere Enrico Cavatorta ricoprono inoltre cariche con deleghe operative in società di rilevanti dimensioni industriali e commerciali controllate da Luxottica Group.

Il Consiglio annovera quindi quattro Amministratori esecutivi: Leonardo Del Vecchio, Luigi Francavilla, Andrea Guerra, Enrico Cavatorta.

A norma dello Statuto sociale, gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale sul generale andamento della gestione e sulle modalità di esercizio delle deleghe conferite, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle controllate.

Amministratori non esecutivi e non indipendenti

In base alle informazioni ricevute dagli interessati o comunque a disposizione della Società si qualificano tali i Consiglieri Roberto Chemello, Claudio Del Vecchio, Sergio Erede e Sabina Grossi.

Amministratori Indipendenti

In occasione della nomina avvenuta il 29 aprile 2009, i Consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Ivanhoe Lo Bello, Marco Mangiagalli, Gianni Mion, Marco Reboa hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del decreto legislativo 58/1998 come richiamato dall'articolo 147-ter del medesimo decreto e di cui all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate.

Ivanhoe Lo Bello è stato altresì designato quale lead independent director, punto di riferimento e coordinamento delle istanze degli amministratori indipendenti. Nel corso del 2009 il lead independent director non ha ritenuto di promuovere una riunione

riservata ai soli amministratori indipendenti, in quanto il numero e la frequenza delle riunioni del Consiglio e del Comitato di Controllo Interno hanno consentito di approfondire adeguatamente i temi di loro interesse.

Il Consiglio di Amministrazione ha verificato il permanere di tali requisiti di indipendenza, sulla base delle informazioni ricevute dagli interessati.

Il Collegio Sindacale ha verificato la valutazione effettuata dal Consiglio sull'indipendenza degli Amministratori in base dei suddetti criteri.

Nel Consiglio di Amministrazione in carica fino al 29 aprile 2009 si qualificavano come indipendenti, sulla base dei parametri individuati dal previgente codice di autodisciplina, i consiglieri Tancredi Bianchi, Mario Cattaneo, Gianni Mion, Lucio Rondelli, Claudio Costamagna e Roger Abravanel. Gli stessi possedevano i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF.

Nomina degli Amministratori

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'assemblea del 29 aprile 2009 sulla base del voto di lista previsto dall'articolo 17 dello statuto al quale si rinvia.

Leonardo Del Vecchio, Luigi Francavilla, Andrea Guerra, Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Roberto Chemello, Enrico Cavatorta, Claudio Costamagna, Claudio Del Vecchio, Sergio Erede, Sabina Grossi, Gianni Mion, Marco Mangiagalli, Marco Reboa sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza Delfin S.a.r.l.

Ivanhoe Lo Bello è stato tratto dalla lista di minoranza presentata da diversi investitori istituzionali.

Le liste e la relativa documentazione di supporto, depositate entro i termini in occasione dell'assemblea, sono disponibili sul sito internet della società nella sezione Corporate Governance.

Ai sensi del vigente statuto possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori i soci che detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998. Con delibera CONSOB n. 16779 del 27 gennaio 2009 tale percentuale era stata fissata per Luxottica nell'1% del capitale.

Le liste, corredate dei curricula professionali dei soggetti designati e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, devono essere consegnate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima della prima adunanza assembleare, unitamente alla certificazione dalla quale risulti la titolarità della partecipazione.

Entro lo stesso termine devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente indicati nella rispettiva lista.

Le liste dei candidati sono rese pubbliche nei termini e con le modalità stabiliti dalla disciplina tempo per tempo vigente.

Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter TUF, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter TUF. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

Le liste di minoranza non devono essere collegate neppure indirettamente con i soci che hanno presentato la lista di maggioranza.

Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (la “Lista di Maggioranza”), viene tratto un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall’assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell’ordine numerico indicato nella lista;

b) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (la “Lista di Minoranza”), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all’interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

Non si tiene comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione non ha finora ritenuto necessaria l’istituzione di un Comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore in ragione della composizione della compagine azionaria.

Remunerazione degli Amministratori

I compensi degli Amministratori per la carica sono deliberati dall’Assemblea degli azionisti.

E’ riservata al Consiglio di Amministrazione la determinazione, sentito il parere del Comitato Risorse Umane e del Collegio Sindacale, della remunerazione degli Amministratori investiti di cariche particolari nonché, qualora non vi provveda

L'Assemblea degli azionisti, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli componenti del Consiglio.

L'assemblea del 29 aprile 2009 ha deliberato di stabilire in euro 101.497,50 il compenso lordo mensile da attribuirsi al Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato e dunque sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011. Il Consiglio di Amministrazione, in pari data, ha deliberato di ripartire il predetto compenso lordo mensile in ugual misura tra tutti i consiglieri.

Al Presidente spetta, ai sensi dell'articolo 2389, 3° comma, del codice civile, un compenso fisso per la carica ricoperta nella Società. Egli percepisce inoltre un compenso per l'incarico ricoperto in una società controllata.

La remunerazione complessiva spettante all'Amministratore Delegato, anche nella sua qualità di dirigente, si compone di una parte fissa e di una parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

Agli Amministratori esecutivi Luigi Francavilla e Enrico Cavatorta spetta, oltre al compenso fisso per la carica di amministratore, una retribuzione in qualità di dirigenti della Società, composta di una parte fissa e di una parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati. Il Vice Presidente percepisce inoltre un compenso nella controllata Luxottica S.r.l.

Anche per i dirigenti con responsabilità strategiche una parte significativa della remunerazione è legata al raggiungimento di obiettivi predeterminati.

La retribuzione degli Amministratori non esecutivi non è legata al raggiungimento di risultati economici da parte della Società. Essi non sono destinatari di piani di incentivazione su base azionaria.

Fatta la sola eccezione dell'Amministratore Delegato, non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

In particolare, in caso di cessazione del rapporto con Andrea Guerra in assenza di una giusta causa, la Società corrisponderà allo stesso, oltre al TFR dovuto ai sensi di legge, un importo lordo forfettario omnicomprensivo pari a due annualità della somma: (i) del suo compenso fisso, inteso come somma della sua retribuzione fissa come dipendente e dell'emolumento fisso per la carica ricoperta; (ii) del compenso variabile, calcolato sulla media di quanto erogato a tale titolo nell'ultimo triennio di durata del rapporto.

Tale trattamento economico trova applicazione anche in caso di dimissioni da parte di Andrea Guerra rassegnate per giusta causa ovvero rassegnate entro 60 giorni dal verificarsi di uno o più delle seguenti ipotesi: modifica sostanziale in senso peggiorativo della delega conferitagli e/o riduzione dei poteri da essa previsti; mutamento della sua posizione in azienda a seguito di cambiamento di controllo sulla Società.

Per il trattamento di fine rapporto riguardante Roberto Chemello, intervenuto nel 2008, si rinvia alla relazione sul Governo Societario del precedente esercizio.

Per il dettaglio circa la remunerazione complessiva degli Amministratori, le stock options e il performance shares plan attribuiti all'Amministratore Delegato, ad altri consiglieri e ai dirigenti con responsabilità strategiche, si rinvia alle informazioni inserite nelle note al bilancio al 31 dicembre 2009.

Ulteriori informazioni sui piani di stock options varati dalla Società e sul performance shares plan sono disponibili nei documenti pubblicati ai sensi dell'articolo 84 bis del Regolamento Emittenti sul sito web www.luxottica.com nella sezione Corporate Governance.

Comitato Risorse Umane

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009 ha confermato quali componenti del Comitato Risorse Umane Claudio Costamagna, Roger Abravanel, Gianni Mion, Sabina Grossi, amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti. Claudio Costamagna ne è stato designato Presidente. Il Comitato in carica fino al 29 aprile 2009 era composto dai medesimi consiglieri e presieduto da Gianni Mion.

Il Comitato, le cui riunioni sono regolarmente verbalizzate a cura del responsabile della Direzione Risorse Umane di Gruppo, ha funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio, tra le quali:

- la formulazione di proposte in ordine alla remunerazione degli Amministratori della Società investiti di particolari cariche e alla determinazione dei criteri per la remunerazione dell'alta direzione della Società e del Gruppo;
- l'esame dei piani di incentivazione per i dipendenti del Gruppo Luxottica e dei criteri per la composizione degli organi di amministrazione delle società controllate di rilevanti dimensioni.

Il Comitato valuta periodicamente i criteri adottati per la remunerazione dell'alta direzione della Società e del Gruppo e vigila sulla loro applicazione. Controlla inoltre l'evoluzione e l'applicazione nel tempo dei piani di incentivazione approvati dalla Società.

Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente, esprimendosi in assenza dei diretti interessati.

Nei casi in cui il Comitato lo ritenga opportuno, per approfondire determinati argomenti, partecipano invitati alle riunioni dirigenti della Società.

Nel corso dell'esercizio 2009, il Comitato ha tenuto 5 riunioni nel corso delle quali ha, tra l'altro: (i) formulato proposte al Consiglio circa l'attribuzione di piani di incentivazione (stock option, performance share plan) destinati a dipendenti della Società e di sue controllate; (ii) formulato proposte al Consiglio di Amministrazione circa i compensi

assegnati agli Amministratori ai sensi dell'articolo 2389, comma 3 del codice civile; (iii) formulato proposte al Consiglio in merito alla riassegnazione dei piani di stock option attribuiti nel 2006 e 2007; (iv) esaminato gli indirizzi generali e le linee guida della remunerazione dei dipendenti per l'anno 2009.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni. Il Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio 2010, ha deliberato appositi stanziamenti, pari a 25.000 euro, al fine di fornire al Comitato adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei suoi compiti. Analoga determinazione era stata assunta per l'esercizio 2009.

II. IL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il sistema di controllo interno si sostanzia in un insieme di procedure per ciascuna attività esercitata, codificate in manuali aggiornati e diffusi all'interno del Gruppo volte a consentire, attraverso un sistema adeguato di identificazione, gestione e monitoraggio dei rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Tale Sistema è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

Particolare rilevanza assume quindi la struttura dei controlli – definiti ispirandosi al modello COSO report che rappresenta la best practice internazionale per valutare l'adeguatezza del sistema di controllo interno - che presidiano la predisposizione e la diffusione dell'informativa *financial* e che sono stati ulteriormente rafforzati negli ultimi anni per garantire il rispetto delle prescrizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA).

In conformità alle disposizioni dell'art. 2381 del codice civile, sulla base delle informazioni ricevute dagli organi delegati ai quali spetta curare che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa, il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e ne valuta l'adeguatezza in modo che i principali rischi afferenti al Gruppo siano correttamente identificati e monitorati.

A tale fine, il Consiglio si avvale del Comitato per il Controllo Interno, nonché del Preposto al Controllo Interno, della funzione aziendale di Internal Auditing e dell'Organismo di Vigilanza sul modello organizzativo previsto dal D.Lgs. 231/2001.

Con delibera del 19 febbraio 2007, è stato deciso che il responsabile dell'Internal Auditing riporti al Presidente e all'Amministratore Delegato.

Restano salve le funzioni di vigilanza e di controllo riservate per legge al Collegio Sindacale, mentre l'attività di revisione contabile è affidata in conformità alla normativa italiana a una società di revisione.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2009 ha confermato l'Amministratore Delegato quale amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e con i compiti e le funzioni indicati nel Codice di Autodisciplina.

Nell'espletamento di tale compito, l'Amministratore Delegato ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali anche avvalendosi di un processo di risk assessment esteso alle principali società del Gruppo. I criteri di individuazione dei rischi aziendali sono legati alla natura del rischio stesso (con particolare riferimento a quelli di natura finanziaria, quelli relativi all'osservanza delle norme contabili e quelli con potenziale significativo impatto sulla reputazione della Società), alla probabilità del verificarsi del rischio ed alla sua entità. L'Amministratore Delegato ha provveduto periodicamente o su esplicita richiesta a dare informativa al Consiglio di Amministrazione di eventuali criticità rilevate e delle iniziative intraprese.

Inoltre l'Amministratore Delegato ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza. Si è occupato, inoltre, dell'adattamento di tale sistema alle evoluzioni delle condizioni operative e del contesto legislativo e regolamentare, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali competenti.

Nell'ottobre 2009 il Consiglio di Amministrazione ha aggiornato la **Financial Risk Management Policy** applicabile a tutte le società del Gruppo Luxottica, introdotta già nel novembre 2006. Tale aggiornamento si è reso necessario per recepire alcuni cambiamenti organizzativi e nell'ottica di continuo affinamento ed allineamento della *policy* ai processi operativi.

La *policy* fissa i principi e le regole per la gestione ed il monitoraggio dei rischi finanziari, con particolare riferimento alle operazioni poste in essere dal Gruppo Luxottica per minimizzare i rischi derivanti dalle variazioni dei tassi d'interesse e dei cambi.

La *policy* chiarisce che per la copertura del "rischio tasso" lo strumento utilizzato è "l'interest rate swaps" mentre per il "rischio cambio" sono utilizzati gli strumenti derivati "forward exchange contract", "stop loss order" e "collar zero cost". Non è consentito l'utilizzo di strumenti derivati con finalità speculative.

Oltre ai limiti fissati per singola operazione in strumenti derivati, la *policy* fissa un limite legato all'esposizione complessiva del Gruppo Luxottica.

Nel corso del 2007 è stato implementato un reporting su base trimestrale nei confronti del Comitato per il Controllo Interno in cui viene data evidenza dell'esposizione e delle operazioni di copertura poste in essere per mitigare il rischio "cambio" ed il rischio "tasso di interesse".

Altro strumento operativo e di controllo ormai consolidato è rappresentato dalla **Credit Policy** applicabile a tutte le società wholesale del Gruppo Luxottica.

Tale *policy* definisce le regole e le responsabilità per la gestione e raccolta del credito al fine di prevenire i rischi finanziari, di ottimizzare la rotazione dei crediti, di controllarne l'evoluzione e di ridurre le perdite sui crediti stessi. La suddetta *policy*, in particolare, fissa le linee guida necessarie nell'attività di:

- assegnazione e controllo delle linee di credito;
- monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- sollecitazione dei crediti insoluti/scaduti;
- gestione e controllo delle azioni legali intraprese;
- gestione e controllo degli accantonamenti e delle Perdite su crediti;
- determinazione e controllo delle condizioni di pagamento in uso nei diversi mercati;
- controllo delle forme di garanzia.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno anche secondo le modalità descritte nella Sezione III della presente Relazione.

Comitato per il Controllo Interno

In virtù della quotazione negli Stati Uniti, la Società è soggetta alle disposizioni del Sarbanes-Oxley Act che hanno influenza, in materia di controllo interno, sulla struttura di governance in essere. In particolare alcune prerogative che ai sensi del Codice di Autodisciplina spetterebbero al Comitato per il Controllo Interno, sono in Luxottica Group attribuite all'Audit Committee, identificato nel Collegio Sindacale. Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo a questo dedicato.

Il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009 ha nominato quali componenti del Comitato per il Controllo Interno Mario Cattaneo, Presidente, Marco Reboa, Marco Mangiagalli. In data 28 luglio la composizione del Comitato è stata integrata con la nomina del consigliere Ivanhoe Lo Bello.

Tutti i componenti hanno una significativa competenza in materia contabile e finanziaria.

Fino al 29 aprile 2009 il Comitato era composto da Lucio Rondelli, Presidente, Tancredi Bianchi e Mario Cattaneo.

Secondo quanto disposto dal proprio Regolamento, aggiornato da ultimo nel luglio 2009, il Comitato per il Controllo Interno ha funzioni istruttorie, consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato svolge in particolare le seguenti attività:

- assiste il Consiglio nell'espletamento dei compiti attribuiti a quest'ultimo in materia di controllo interno;
- valuta (i) il piano di lavoro del Preposto al Controllo Interno e le relazioni periodiche emesse; (ii) il corretto utilizzo dei principi contabili, unitamente al dirigente preposto

- alla redazione dei documenti contabili societari e ai responsabili amministrativi e ai revisori della Società; (iii) le risultanze dell'attività svolta dall'Internal Auditing;
- esprime pareri su specifici aspetti inerenti all'identificazione dei rischi aziendali nonché alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno.

Specifiche competenze in materia di revisione contabile sono attribuite all'Audit Committee, di cui si tratta nel seguito della Relazione. Del pari l'individuazione del Financial Expert da parte del Consiglio di Amministrazione è avvenuta in seno all'Audit Committee.

Il Comitato si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o gliene sia fatta richiesta da un altro componente e, di norma, prima delle riunioni consiliari indette per l'approvazione del bilancio, della relazione semestrale e delle relazioni trimestrali.

Nei casi in cui il Comitato ha ritenuto opportuno effettuare approfondimenti in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, alle riunioni sono stati invitati a partecipare anche dirigenti della Società e del Gruppo Luxottica, limitatamente alla trattazione di tali argomenti.

Nel corso dell'esercizio 2009 il Comitato si è riunito otto volte e ha, tra le altre attività: esaminato la situazione dei rischi finanziari della Società e i criteri di gestione delle operazioni in strumenti derivati; esaminate, con cadenza semestrale, le relazioni dell'Organismo di Vigilanza e Garante del Codice Etico; esaminate le relazioni trimestrali del Preposto al Controllo Interno; esaminato lo stato di avanzamento delle attività finalizzate alla compliance al Sarbanes-Oxley Act; approvato il piano d'audit annuale e le sue integrazioni proposte nel corso dell'anno; incontrato gli esponenti di alcune funzioni aziendali per approfondire l'andamento di progetti specifici o la gestione di alcune particolari aree di rischio.

Le sue riunioni, alle quali partecipa il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero un sindaco dallo stesso designato, sono regolarmente verbalizzate.

Il Comitato per il Controllo Interno riferisce al Consiglio almeno semestralmente sull'attività svolta.

Il Comitato ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni.

Il Consiglio di Amministrazione, ha deliberato di assegnare per l'esercizio 2010 appositi stanziamenti, pari a 50.000 euro, al fine di fornire al Comitato adeguate risorse finanziarie per l'adempimento in via autonoma dei compiti previsti. Analoga determinazione era stata assunta per l'esercizio 2009.

Il Preposto al Controllo Interno

Il Preposto al Controllo Interno ha il compito di verificare l'adeguatezza e l'efficienza del sistema di controllo interno e di proporre le soluzioni correttive, disponendo di mezzi adeguati allo svolgimento delle proprie funzioni. Egli ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento delle sue funzioni.

Il Preposto è stato identificato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'Amministratore Delegato, nel responsabile dell'*Internal Auditing* del Gruppo Luxottica, Luca Fadda; le linee guida della sua retribuzione sono state determinate sentito il parere del Comitato di Controllo Interno.

Il Preposto riporta al Presidente e all'Amministratore Delegato – amministratore esecutivo che sovrintende alla funzionalità del sistema di controllo interno - e riferisce del proprio operato, oltre che a quest'ultimo, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale, anche nella sua funzione di Audit Committee.

Egli non è responsabile di alcuna area operativa e ha accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del suo incarico. E' dotato di un budget, stabilito dalla Società, che viene assegnato in coerenza con le attività che è chiamato a svolgere per raggiungere gli obiettivi previsti nel piano approvato dagli organismi competenti.

Nel corso dell'esercizio il Preposto al Controllo Interno ha provveduto a svolgere il suo compito attraverso la realizzazione di un piano di attività e di verifiche che hanno riguardato la capogruppo e le principali consociate. Tali interventi, di cui il Preposto ha provveduto a dare informativa periodica al Presidente, all'Amministratore Delegato, al Consiglio, per il tramite del Comitato per il Controllo Interno, e al Collegio Sindacale, hanno consentito di individuare aree di miglioramento del sistema di controllo interno a fronte delle quali sono stati implementati piani specifici volti all'ulteriore rafforzamento dei presidi del sistema stesso.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs n. 231/2001

Il Consiglio di Amministrazione, in data 27 ottobre 2005, ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D.Lgs n. 231/2001 idoneo a prevenire il rischio del compimento di illeciti da parte di dipendenti e collaboratori della Società, con la conseguente responsabilità amministrativa prevista dalla legge 231/2001 (di seguito, il "**Modello**").

In data 27 luglio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha approvato le integrazioni al Modello allo scopo di includere tra i reati previsti anche quelli di *market abuse* e di criminalità organizzata transnazionale. Da ultimo il Modello è stato aggiornato con delibera del Consiglio di amministrazione del 31 luglio 2008 al fine di recepire le fattispecie di reato relative alla salute e sicurezza dei lavoratori, alle attività informatiche e all'antiriciclaggio - di recente introdotte nell'ambito di applicazione del decreto e di approfondire le aree già trattate nella precedente versione, con maggior riferimento a procedure e linee guida adottate dalla Società. Specifica rilevanza è stata riservata, inoltre, ai referenti dell'O.d.V. (Responsabili di Unità Operative), ovvero ai responsabili delle funzioni preposte alle attività ritenute più "sensibili" ai sensi 231 che monitorano costantemente l'implementazione del Modello, per quanto di loro competenza, e riferiscono su base semestrale all'O.d.V. Tale meccanismo di reporting è stato ulteriormente ampliato e standardizzato rispetto a quello precedentemente in vigore.

A seguito dell'aggiornamento del Modello e in continuità con il percorso formativo intrapreso nel corso degli ultimi anni, sono state attivate iniziative di formazione rivolte alle aree sensibili ai sensi 231.

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non poter essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

A tal fine, il Modello risponde ai seguenti obiettivi :

- rendere consapevoli tutti coloro che operano in nome per conto di Luxottica dell'esigenza di un puntuale rispetto del Modello, alla cui violazione conseguono severe sanzioni disciplinari;
- stigmatizzare la condanna da parte della Società di ogni comportamento che, ispirato da un malinteso interesse sociale, si ponga in contrasto con leggi, regolamenti o, più in generale, con principi di correttezza e trasparenza cui la sua attività si ispira;
- informare in ordine alle gravose conseguenze che potrebbero derivare alla Società (e dunque a tutti i suoi dipendenti, dirigenti e vertici) dall'applicazione delle sanzioni pecuniarie e interdittive previste dal Decreto e della possibilità che esse siano disposte anche in via cautelare;
- consentire alla Società un costante controllo ed un'attenta vigilanza sulle attività, in modo da poter intervenire tempestivamente ove si manifestino profili di rischio ed eventualmente applicare le misure disciplinari previste dallo stesso Modello.

Il Modello è disponibile sul sito www.luxottica.com nella sezione Governance.

L'Organismo di Vigilanza, in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, è composto dal responsabile dell'Internal Auditing Luca Fadda, da Giorgio Silva e Ugo Lecis. L'Organismo riferisce su base semestrale al Consiglio di Amministrazione, al Comitato per il Controllo Interno e al Collegio Sindacale sull'attività svolta.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato appositi stanziamenti, pari a euro 50.000, al fine di fornire all'Organismo di Vigilanza adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei suoi compiti nel corso dell'esercizio 2010. Analoga determinazione era stata assunta per l'esercizio 2009.

Si segnala che, sulla base delle linee guida fornite dalla Capogruppo e del risk assessment effettuato, le controllate Luxottica S.r.l. e Luxottica Italia S.r.l. hanno adottato un proprio Modello Organizzativo ex D. Lgs 231 e nominato contestualmente i rispettivi Organismi di Vigilanza; ciò al fine di implementare specifici presidi di controllo in funzione dei differenti profili di rischio/reato rilevanti per ciascuna società.

Sono in corso di valutazione eventuali integrazioni da apportare ai Modelli 231 in relazione ai reati introdotti nel corso del 2009 nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001, con particolare riferimento alla contraffazione, ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore e a quelli contro l'industria e il commercio.

Sarbanes-Oxley Act

L'adeguamento alle prescrizioni del Sarbanes-Oxley Act (SOA), alle quali Luxottica Group è tenuta in qualità di emittente quotato al New York Stock Exchange (NYSE), ha rappresentato e rappresenta un importante stimolo per il Gruppo nel processo di continuo miglioramento del proprio sistema di controllo interno.

In particolare nel processo di adeguamento al SOA Luxottica non ha inteso solo recepire una normativa, ma cogliere una concreta opportunità di migliorare effettivamente la propria governance amministrativo-finanziaria e la qualità del proprio sistema di controllo interno in modo da renderlo più sistematico, costantemente monitorato, metodologicamente più definito e documentato.

Luxottica è consapevole che le energie profuse per definire un sistema di controllo interno efficace e capace di garantire un'informativa finanziaria completa, veritiera e corretta, non rappresentano un'attività una tantum, bensì un processo dinamico che deve rinnovarsi ed adeguarsi in funzione dell'evoluzione del business, del contesto socio-economico e del quadro normativo.

Gli obiettivi del sistema di controllo sono stati definiti coerentemente alle indicazioni contenute nella normativa SOA, che opera una distinzione tra le seguenti due componenti:

- controlli e procedure per il rispetto degli obblighi informativi del bilancio consolidato e del Form 20-F (*Disclosure controls and procedures-DC&P*);
- sistema di controllo interno che sovrintende la redazione del bilancio (*Internal Control Over Financial Reporting-ICFR*).

I disclosure controls and procedures sono disegnati per assicurare che l'informativa finanziaria sia adeguatamente raccolta e comunicata al *Chief Executive Officer* (CEO) ed al *Chief Financial Officer* (CFO), affinché questi possano assumere decisioni appropriate e tempestive sulle informazioni da diffondere al mercato.

Il sistema di controllo interno che sovrintende la redazione del bilancio ha l'obiettivo di assicurare l'attendibilità dell'informativa finanziaria, in accordo con i principi contabili di riferimento.

L'articolazione del sistema di controllo è stata definita coerentemente al modello adottato nel COSO report - ossia il modello internazionalmente più diffuso per definire e valutare il sistema di controllo interno - che prevede cinque componenti (ambiente di controllo, risk assessment, attività di controllo, sistemi informativi e flussi di comunicazione, attività di monitoraggio).

Per le società più rilevanti del Gruppo (c.d. Material Control Unit), tra le quali a partire dal 2008 è stata inclusa anche Oakley Inc., i controlli sono stati disegnati e la loro operatività verificata sia a livello generale/trasversale (entity level controls), sia a livello di singolo processo operativo/amministrativo. Per le società minori, ma comunque di una

certa importanza soprattutto se considerate in maniera aggregata (c.d. Material When Aggregated), la valutazione è stata effettuata a livello di operatività generale del sistema di controllo.

Tra i controlli di carattere trasversale assumono particolare rilevanza i controlli che consentono di mitigare il rischio di realizzazione di frodi. A tal fine Luxottica ha sviluppato Anti Fraud Programs & Controls derivanti da un'approfondita attività di risk assessment che, partendo dalla mappatura delle modalità attraverso cui potenzialmente può essere perpetrata una frode, ha definito i controlli necessari per ridurre il rischio di accadimento e/o per permetterne l'individuazione. Tale sistema "anti-frode" è stato oggetto di un generale aggiornamento e miglioramento nel corso del 2008.

Oltre ad aver definito e sottoposto a test il sistema di controllo interno nel rispetto dei requisiti del SOA, Luxottica ha anche individuato le azioni necessarie per garantirne il funzionamento ottimale nel tempo.

Il monitoraggio dell'intero sistema deve avvenire a due livelli: da parte del management di linea che presidia i processi significativi e da parte dell'Internal Audit che in maniera autonoma e secondo un piano di interventi approvato è tenuto a verificare l'effettiva operatività dei controlli e a riferirne alle funzioni ed agli organismi competenti.

Inoltre, anche sulla scorta di un confronto tuttora in corso con altre società quotate al NYSE, il sistema dei controlli disegnato è oggetto di continue ottimizzazioni e semplificazioni. A partire dal 2007, sulla base dell'esperienza maturata internamente, delle valutazioni indipendenti espresse dalla società di revisione e dell'introduzione del nuovo audit standard n°5 adottato dal PCAOB (Public Company Accounting Oversight Board), è stata implementata un'estesa attività di valutazione e razionalizzazione dei controlli in essere che ha consentito, da un lato, di eliminare i controlli ridondanti che appesantivano l'operatività senza un reale beneficio in termini di rafforzamento del sistema di controllo interno e, dall'altro, di meglio definire e presidiare i controlli chiave e di monitoraggio. Tale azione è stata portata avanti per tutte le società significative del Gruppo.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale attualmente in carica per la durata di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, è composto da tre sindaci effettivi (Francesco Vella, Presidente, Alberto Giussani ed Enrico Cervellera, tutti nominati dall'assemblea del 29 aprile 2009) e da due sindaci supplenti (Alfredo Macchiati, nominato dall'assemblea del 29 aprile 2009, e Giorgio Silva, nominato dall'assemblea del 29 ottobre 2009). Giorgio Silva è stato nominato in sostituzione di Mario Magenes, designato nell'assemblea dell'aprile 2009 e successivamente deceduto.

Il Collegio Sindacale in carica fino al 29 aprile 2009 era stato nominato dall'assemblea del 14 giugno 2006 e di esso facevano parte Marco Reboa, Presidente, Enrico Cervellera

e Giorgio Silva. Il Collegio Sindacale in carica in precedenza era stato nominato dall'unica lista presentata dall'allora azionista di riferimento Leoinvest S.r.l.

La nomina del Collegio Sindacale in carica è avvenuta secondo il sistema del voto di lista: Enrico Cervellera, Alberto Giussani e Mario Magenes sono stati tratti dalla lista presentata in occasione dell'assemblea dell'aprile 2009 dall'azionista di riferimento Delfin S.a.r.l.; Francesco Vella e Alfredo Macchiati sono stati tratti dalla lista presentata in occasione dell'assemblea dell'aprile 2009 da fondi di investimento.

L'integrazione del Collegio con la nomina di Giorgio Silva è avvenuta con votazione a maggioranza relativa, senza vincolo di lista, sulla base della candidatura presentata dall'azionista di riferimento Delfin S.a.r.l.

Le modalità di nomina dei sindaci sono disciplinate dall'articolo 27 dello statuto sociale al quale si rinvia.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998. Con delibera CONSOB n. 16779 del 27 gennaio 2009 tale percentuale era stata fissata nell'1% del capitale.

Alla minoranza – che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari – è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. Le liste sono depositate presso la sede sociale almeno quindici giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine

progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale (“Sindaco di Minoranza”), e un Sindaco supplente (“Sindaco Supplente di Minoranza”). In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l’Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste o qualora per qualsiasi motivo i nominativi contenuti nelle liste non fossero sufficienti, il Collegio Sindacale ed eventualmente il Presidente vengono nominati dall’Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.

Quando l’Assemblea deve provvedere all’integrazione del Collegio Sindacale, in sostituzione di Sindaci eletti dalla Lista di Minoranza, si procede, ove consentito dalle disposizioni applicabili, con votazione a maggioranza relativa, nella quale non verranno tuttavia computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell’art. 122 del d.lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

In ogni caso il nuovo Sindaco di Minoranza assume anche la carica di Presidente.

Il Collegio Sindacale, come previsto dalla normativa italiana applicabile alle società quotate, vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull’adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, sull’adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, sul sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione e verifica le modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina.

Ciascun sindaco riferisce agli altri sindaci e al Consiglio di Amministrazione sulle operazioni della Società nelle quali dovesse avere un interesse per conto proprio o di terzi. Il Collegio Sindacale formula la propria motivata proposta all’Assemblea degli azionisti sul conferimento dell’incarico di revisione contabile alla società di revisione.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio si coordina con la funzione di Internal Audit e con il Comitato per il Controllo Interno.

Il Collegio Sindacale ha effettuato ha verificato la valutazione compiuta dagli Amministratori sulla propria indipendenza.

Dopo la sua nomina avvenuta nell'aprile 2009, il Collegio Sindacale ha valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri.

Il Collegio Sindacale è stato individuato dal Consiglio di Amministrazione quale organo idoneo a svolgere le funzioni di Audit Committee previste dal Sarbanes Oxley Act e dalla normativa SEC e del NYSE.

In tale suo ruolo il Collegio:

- esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del Direttore Amministrazione Finanza e Controllo ("CFO") relative ad ogni significativo punto di debolezza nella progettazione o nell'esecuzione dei controlli interni che sia ragionevolmente in grado di incidere negativamente sulla capacità di registrare, elaborare, riassumere e divulgare informazioni finanziarie e le carenze rilevate nei controlli interni (Section 404 "Internal Controls over financial reporting");
- esamina le segnalazioni dell'Amministratore Delegato e del CFO relative a qualsiasi frode che abbia coinvolto il personale dirigente o le posizioni rilevanti nell'ambito del sistema di controllo interno;
- valuta le proposte delle società di revisione per l'affidamento dell'incarico di revisione contabile e formula all'Assemblea la proposta motivata in merito alla nomina, o revoca, della società di revisione;
- svolge attività di supervisione dell'operato della società incaricata della revisione contabile e della fornitura di servizi di consulenza, di altre revisioni o attestazioni;
- esamina le comunicazioni periodiche della società di revisione relative: (a) ai criteri e alle prassi contabili critiche da utilizzare; (b) ai trattamenti contabili alternativi previsti dai principi contabili generalmente accettati analizzati con il management, le conseguenze dell'utilizzo di questi trattamenti alternativi e delle relative informazioni, nonché i trattamenti considerati preferibili dal revisore; (c) a ogni altra rilevante comunicazione scritta intrattenuta dal revisore con il management;
- formula raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito alla risoluzione delle controversie tra il management e la società di revisione concernenti l'informativa finanziaria;
- approva le procedure concernenti: (i) il ricevimento, l'archiviazione ed il trattamento di segnalazioni ricevute dalla società, riguardanti tematiche contabili, di sistema di controllo interno di natura contabile e le questioni attinenti la revisione; (ii) l'invio confidenziale o anonimo, di segnalazioni riguardanti tematiche contabili o di revisione discutibili;
- valuta le richieste di avvalersi della società incaricata della revisione contabile del bilancio per servizi extra-audit ammissibili ed esprime il proprio parere in merito al Consiglio di Amministrazione;

- approva le procedure redatte dal Responsabile dell'Internal Auditing per la preventiva autorizzazione dei servizi extra-audit ammissibili, analiticamente individuati, ed esamina l'informativa sull'esecuzione dei servizi autorizzati.

Ai sensi della normativa statunitense, quale Financial Expert dell'Audit Committee, il Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009 ha nominato Alberto Giussani. Nel Collegio Sindacale in carica in precedenza l'esperto era stato individuato in Marco Reboa.

Per l'espletamento dei predetti compiti, il Collegio è dotato delle competenze e delle risorse adeguate.

Tutti i sindaci – in carica e cessati - sono in possesso dei requisiti previsti dalla legge e in particolare dei requisiti di cui all'articolo 148, 3^a comma, TUF.

Si riportano di seguito un breve profilo dei componenti il Collegio Sindacale in carica e l'indicazione dei principali incarichi ricoperti in altre società al 31 dicembre 2009.

Francesco Vella, Presidente

Avvocato, è ordinario di Diritto Commerciale presso l'Università di Bologna, facoltà di giurisprudenza, dove attualmente insegna nel corso di laurea magistrale. Nella sua attività di ricerca ha prodotto tre monografie e numerose pubblicazioni in volumi collettanei e riviste in materia bancaria, finanziaria e societaria. E' membro della redazione delle riviste "Banca Borsa, Titoli di Credito", "Mercato Concorrenza e Regole", "Il Mulino", "Banca, impresa e Società", "Giurisprudenza Commerciale" e di "Analisi Giuridica dell'economia" alla cui fondazione ha contribuito, nonché del sito 'lavoce.info'.

E' amministratore di UGF S.p.A., di Unicredit Banca S.p.A., di BolognaFiere S.p.A., di ATC Azienda di trasporti Consorziali di Bologna S.p.A.

Enrico Cervellera, Sindaco Effettivo

Si è laureato in Economia e Commercio all'Università L. Bocconi nel 1963 e in giurisprudenza all'Università Cattolica nel 1968 ed è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1965; è revisore contabile giusto D.M. 12 aprile 1995. Nel periodo 1965-1983 fa parte dello Studio Fiscale associato alla Arthur Andersen. Dal 1983 opera con un proprio studio professionale a Milano, occupandosi principalmente di operazioni societarie (acquisizioni, cessioni, fusioni, ecc.) e di consulenza fiscale alle imprese.

E' Presidente del Collegio Sindacale di Interpump Group S.p.A. e di Seat Pagine Gialle S.p.A., sindaco di Tamburi Investment Partners S.p.A.; è Consigliere di Amministrazione di Ferrero S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di San Lorenzo S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Gruppo Lactalis Italia S.p.A., di biG S.r.l, di Egidio Galbani S.p.A.

Alberto Giussani, Sindaco Effettivo

Laureato in Economia e Commercio all'Università Cattolica di Milano. E' iscritto dal 1979 all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori dei conti dal 1995, data della sua istituzione.

Dal 1981 al 2000 è stato membro della Commissione Principi Contabili dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e attualmente è Vice Presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'Organismo Italiano di Contabilità. Dal 2001 al 2008 è stato membro dello Standard Advisory Council della Fondazione IASC per la statuizione dei principi contabili internazionali. E' stato partner nella società di revisione PricewaterhouseCoopers dal 1981 al 2007.

E' Presidente del Collegio Sindacale di Mediaset S.p.a., Consigliere di Credito Artigiano S.p.A., Fastweb S.p.A., Seat Pagine Gialle S.p.A., Finanziaria Casanova S.p.A., Istifid S.p.A. e sindaco effettivo di Carlo Tassara S.p.A.

Alfredo Macchiati, Sindaco Supplente

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma, e' Direttore Centrale, Affari Istituzionali e della Concorrenza delle Ferrovie dello Stato. In precedenza è stato Capo della Divisione Studi Economici di CONSOB e Direttore degli Affari Regolatori di Enel S.p.A. e ha lavorato presso l'autorità Garante della concorrenza e del mercato. Dal 2007 a giugno 2009 è stato consigliere di amministrazione di Trenitalia S.p.A.

E' componente della direzione della rivista "Mercato Concorrenza Regole" ed è autore di numerose pubblicazioni in materia di privatizzazioni, regolamentazione dei mercati finanziari e dei servizi di pubblica utilità.

Giorgio Silva, Sindaco Supplente

Laureato in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Busto Arsizio dal 04/07/1975 e all'Albo di Varese dal 03/05/1989. Revisore ufficiale dei conti dal 1981. Revisore contabile dal 1995 (D.M. 12/04/1995 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 31 bis del 21.4.1995). Dirigente nel settore fiscale della società di revisione Peat Marwick & Mitchell (ora KPMG) di Milano dal 1973 al 1976. Nel 1977 entra nello Studio Legale Tributario L. Biscozzi - A. Fantozzi, attualmente Studio Legale e Tributario Biscozzi Nobili di cui è socio fondatore. Relatore in convegni e autore di articoli e pubblicazioni in materia tributaria.

E' sindaco di ENI S.p.A., RCS Mediagroup S.p.A., Hewlett Packard Italiana S.r.l., Bolton Alimentari S.p.A., Alitalia Compagnia Aerea Italiana S.p.A., CAI Second S.p.A., Air One S.p.A., Air One City Liner S.p.A., Air One Technic S.p.A., SIA-SSB S.p.A., Presidente del Collegio Sindacale di Kedrios S.p.A. e di T.S.P. – Tecnologie e Servizi per il Pubblico S.r.l.

Revisore Contabile

L'attività di revisione contabile è affidata a una società di revisione iscritta nel registro dei revisori contabili, la cui nomina spetta all'assemblea degli azionisti.

La società di revisione in carica fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 è la Deloitte & Touche, secondo quanto deliberato dall'assemblea degli azionisti il 14 giugno 2006.

La "Procedura di gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione", adottata al fine di salvaguardare l'indipendenza del revisore esterno, garanzia dell'affidabilità dell'informativa contabile rispetto alle società conferenti gli incarichi, è stata modificata in data 14 febbraio 2008 al fine di renderla coerente con le nuove disposizioni normative in materia.

La procedura è disponibile sul sito internet www.luxottica.com nella sezione Governance.

Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione, il 29 aprile 2009, ha confermato il Chief Financial Officer di Gruppo, Enrico Cavatorta, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Dirigente Preposto resterà in carica fino a: (a) cessazione dell'intero consiglio di amministrazione che lo ha nominato, (b) dimissioni dalla carica o (c) revoca della carica da parte dello stesso Consiglio.

Al Dirigente Preposto sono stati assegnati tutti i poteri e mezzi necessari per l'esercizio dei compiti al medesimo attribuiti a norma delle applicabili disposizioni del TUF e dei relativi regolamenti di attuazione. In particolare al Dirigente Preposto è stato conferito ogni potere connesso: (i) alla predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; (ii) al rilascio di attestazioni a norma dell'art. 154 bis comma 2, TUF con riferimento agli atti e alle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile anche infrannuale della Società; e (iii) al rilascio, unitamente all'Amministratore Delegato, di attestazioni a norma dell'art. 154 bis comma 5, TUF con riferimento al bilancio di esercizio, al bilancio semestrale e al bilancio consolidato. Più in generale gli è stato assegnato il potere di compiere ogni attività necessaria o utile all'adeguato svolgimento del predetto incarico; il tutto con potere di spesa nei limiti dei poteri già conferiti al dottor Cavatorta, salva la possibilità di sostenere spese in eccedenza rispetto ai suddetti limiti, ove necessario, su specifica richiesta motivata dal Dirigente Preposto, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.

III. STATUTO, CODICI DI CONDOTTA E PROCEDURE

Codice di Autodisciplina

La Società aderisce ai principi contenuti nel Codice Etico nonché a quelli del Codice di Autodisciplina elaborato nel 2006, le raccomandazioni del quale risultano integralmente recepite dalla Società, salvo quanto diversamente precisato nella presente Relazione.

Statuto

Lo statuto vigente della Società è disponibile sul sito internet www.luxottica.com, nella sezione Governance. E' stato da ultimo modificato con delibera dell'assemblea straordinaria del 13 maggio 2008 che ha aggiornato gli articoli 10,11, 23.

Codice Etico e Procedura per la Gestione di Segnalazioni e Denunce riguardanti violazioni di principi e norme definiti e/o riconosciuti dal Gruppo Luxottica

Il Codice Etico del Gruppo Luxottica rappresenta la carta dei valori informativi dell'attività di impresa ed è oggetto di costante verifica e aggiornamento per tener conto dei suggerimenti derivanti in particolare dalla disciplina statunitense.

Il Codice, originariamente approvato dal Consiglio di Amministrazione il 4 marzo 2004, è stato adeguato nel corso degli anni e da ultimo è stato aggiornato dal Consiglio medesimo nella riunione del 31 luglio 2008, nell'ambito della revisione del Modello 231 di cui si è detto sopra.

Accanto al Codice opera una Procedura per la Gestione di Segnalazioni e Denunce riguardanti violazioni di principi e norme definiti e/o riconosciuti dal Gruppo Luxottica.

Rientrano nell'ambito di applicazione di tale procedura le denunce, i reclami e le segnalazioni riguardanti casi di presunta frode, di violazione dei principi etici e comportamentali previsti dal Codice Etico di Gruppo e di irregolarità o negligenze nella tenuta della contabilità, nei controlli interni e nella revisione contabile.

Vengono prese in considerazione sia le denunce pervenute da soggetti interni dipendenti che da soggetti esterni al Gruppo, il quale si impegna a salvaguardare l'anonimato del denunciante e a garantire che il dipendente che segnali la violazione non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione.

Le segnalazioni di violazioni di principi e norme definiti o riconosciuti dal Gruppo sono rivolte al responsabile dell'Internal Audit e da questi sottoposte al Presidente del Collegio Sindacale.

Il Codice Etico è disponibile sul sito www.luxottica.com nella sezione 'Società'.

Linee guida per le operazioni con parti correlate

In data 14 febbraio 2008 la Società ha modificato le “Linee Guida per le operazioni con parti correlate”, che intendono assicurare la correttezza e la trasparenza delle operazioni in questione.

Le Linee Guida, che individuano le parti correlate in conformità al principio IAS 24, distinguono differenti categorie di operazioni.

Le Operazioni Infragrupo (ovvero quelle effettuate tra Luxottica Group S.p.A. e le sue controllate o tra le controllate medesime), richiedono la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione se atipiche o inusuali o concluse a condizioni diverse da quelle standard e di valore superiore a 5 milioni di euro; tali operazioni, se atipiche o inusuali o concluse a condizioni diverse da quelle standard e di valore inferiore a 5 milioni di euro, sono oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione.

Le Operazioni con Altre Parti Correlate (ovvero tutte le altre operazioni con parti correlate effettuate dalla Società o da società sue controllate, diverse dalle Operazioni Infragrupo, come sopra definite) richiedono la preventiva approvazione del Consiglio di Amministrazione se atipiche o inusuali o concluse a condizioni diverse da quelle standard e di valore superiore a 2,5 milioni di euro; tali operazioni, se atipiche o inusuali o concluse a condizioni diverse da quelle standard e di valore inferiore a 2,5 milioni di euro, sono oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione. Sono del pari oggetto di informativa al Consiglio le Operazioni con Altre Parti Correlate di valore superiore a 2,5 milioni che rientrano nell'attività ordinaria di Luxottica Group e delle sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulle operazioni con parti correlate che richiedono la sua approvazione avvalendosi, se del caso, dell'ausilio di esperti indipendenti.

Le “Linee Guida per le operazioni con parti correlate” sono disponibili sul sito www.luxottica.com, nella sezione ‘Governance’.

Procedura in materia di Internal Dealing

In data 27 marzo 2006 il Consiglio di Amministrazione, al fine di recepire le novità normative in materia di *internal dealing*, di cui all'art. 114, settimo comma, TUF e agli artt. 152-*sexies* e seguenti del Regolamento Emittenti, ha approvato la Procedura in materia di *internal dealing*. Tale procedura è stata da ultimo aggiornata il 13 marzo 2008.

La Procedura in materia di *internal dealing* disciplina in dettaglio gli obblighi di comportamento e informativi inerenti alle operazioni su azioni Luxottica Group o su strumenti finanziari collegati alle azioni (ADR) compiute dai c.d. “soggetti rilevanti”.

I soggetti rilevanti - individuati nei consiglieri, nei sindaci della Società e in due dirigenti con funzioni strategiche (ex art. 152 *sexies* lettera c2)- comunicano alla Società, alla Consob e al pubblico, le operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione o scambio di

azioni o di strumenti finanziari a esse collegati, il cui importo complessivo sia almeno pari a 5.000 Euro in ragione d'anno, calcolato sommando le operazioni, relative alle azioni e agli strumenti finanziari ad esse collegati, effettuate per conto di ciascun soggetto rilevante e quelle effettuate per conto delle persone strettamente legate a tali soggetti.

La procedura prevede determinati *black-out periods* entro i quali non è consentito ai soggetti rilevanti effettuare operazioni sui titoli.

La procedura è disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione 'Governance'.

Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate

In data 27 marzo 2006, il Consiglio di Amministrazione, conformemente alle disposizioni contenute negli artt. 114, 115-*bis* TUF e negli artt. 152-*bis* e seguenti del Regolamento Emittenti, nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina, ha adottato una procedura per la gestione delle informazioni privilegiate, (ai sensi dell'articolo 181 del TUF), al fine di assicurare che la loro comunicazione avvenga tempestivamente, in forma completa e adeguata. Tale procedura è stata da ultimo aggiornata il 13 marzo 2008.

Sono tenuti a mantenere riservati i documenti e le informazioni privilegiate, tra gli altri: (i) gli Amministratori; (ii) i sindaci; (iii) tutti coloro che esercitano attività direttive in Luxottica e nelle Società del Gruppo; (iv) qualsiasi altro dipendente di Luxottica e delle Società del Gruppo che, per ragioni di ufficio o professionali, venga a conoscenza di informazioni e/o entri in possesso di documentazione attinente la tipologia di informazioni privilegiate.

La procedura per la gestione delle informazioni prevede anche l'identificazione dei soggetti incaricati dei rapporti con l'esterno, gli obblighi di comportamento, le procedure operative e relativi obblighi di osservanza delle stesse. Sono inoltre indicate le caratteristiche, i contenuti e le modalità di aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate.

Tale Registro è stato istituito da Luxottica al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 115-*bis* TUF.

Alla data di approvazione della presente Relazione risultano iscritte alla sezione funzionale del Registro, e dunque in via permanente, 83 persone.

La procedura è disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione 'Governance'.

Conferimento di incarichi a Società di Revisione

La normativa USA prevede un obbligo di approvazione da parte dell'*Audit Committee*, o dell'organo equipollente nelle specifiche legislazioni, dei servizi resi dal revisore alla Società e alle sue controllate.

Anche a tal fine, in data 27 ottobre 2005, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Procedura di Gruppo per il conferimento di incarichi a società di revisione", allo scopo

di salvaguardare l'indipendenza del revisore esterno, fondamentale garanzia dell'affidabilità dell'informativa contabile, rispetto alle società conferenti gli incarichi. Tale procedura è stata da ultimo aggiornata il 14 febbraio 2008.

Il revisore della Società capogruppo è il revisore principale dell'intero Gruppo Luxottica.

I limiti al conferimento degli incarichi contenuti in tale procedura derivano dalla normativa vigente in Italia e negli USA, in considerazione della quotazione delle azioni Luxottica sia al mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana che a quella di New York. Sono fatti salvi gli eventuali ulteriori vincoli posti dalle leggi locali applicabili alle singole società controllate non italiane.

La Procedura è disponibile sul sito www.luxottica.com, nella sezione 'Governance'.

IV. ASSEMBLEE E REGOLAMENTO ASSEMBLEARE

Il Consiglio di Amministrazione pone attenzione alla scelta del luogo, della data e dell'ora di convocazione delle assemblee al fine di agevolare la partecipazione degli azionisti.

Gli Amministratori e i Sindaci di Luxottica cercano di essere presenti alle assemblee, in particolare quegli Amministratori che, per gli incarichi ricoperti, possano apportare un utile contributo alla discussione assembleare e riferire all'assemblea sull'attività svolta.

Un'apposita sezione del sito internet contiene le informazioni rilevanti relative alle assemblee tenutesi nel corso degli ultimi esercizi e alle principali deliberazioni assunte, gli avvisi di convocazione, nonché la documentazione concernente le materie poste all'ordine del giorno.

La documentazione di supporto alle assemblee convocate è messa a disposizione anche sul sito internet della Società nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il Regolamento assembleare, approvato dall'assemblea del 14 settembre 2004, è stato adottato al fine di assicurare un ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria di Luxottica Group S.p.A. e per garantire il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti in discussione. Il Regolamento è a disposizione degli azionisti presso la sede della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari; è inoltre a disposizione del pubblico sul sito www.luxottica.com, nella sezione 'Governance'.

Ai sensi dell'articolo 14 dello statuto sociale per la validità della costituzione delle assemblee e delle relative deliberazioni si osservano le disposizioni di legge. A ciascun socio spetta un voto per ogni azione posseduta o rappresentata.

Ai sensi dell'articolo 12 dello statuto sociale sono legittimati all'intervento in assemblea gli azionisti che abbiano fatto pervenire alla Società la comunicazione dell'intermediario

che tiene i relativi conti, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile, entro il termine di due giorni non festivi precedenti la data di ciascuna adunanza.

Le azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione per l'intervento in assemblea non possono essere alienate prima che la stessa abbia avuto luogo.

Ogni azionista che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea, il quale può avvalersi di appositi incaricati, verificare la regolarità della costituzione, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare i risultati delle votazioni.

Lo statuto non prevede il voto per corrispondenza.

Nel corso del 2009 l'assemblea ordinaria degli azionisti si è riunita in due occasioni; in data 29 aprile ha deliberato sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008
2. Attribuzione degli utili di esercizio
3. Nomina del consiglio di amministrazione, determinazione del numero dei componenti e del loro compenso
4. Nomina del collegio sindacale e determinazione del relativo compenso

In data 29 ottobre 2009 ha deliberato sul seguente ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi
2. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie
3. Integrazione del collegio sindacale

V. INVESTOR RELATIONS

Un'apposita funzione alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato è dedicata ai rapporti con la comunità finanziaria nazionale e internazionale, con gli investitori e gli analisti finanziari e con il mercato.

La Società ha istituito nel proprio sito internet un'apposita sezione nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono interesse per i propri azionisti. Del pari i documenti relativi alla *corporate governance* sono reperibili sul sito www.luxottica.com e possono essere richiesti tramite e-mail all'indirizzo Investorrelations@luxottica.com.

Le informazioni riguardanti i rendiconti periodici e gli eventi/operazioni rilevanti sono diffuse tempestivamente al pubblico anche mediante pubblicazione sul sito internet di Luxottica.

SEZIONE III – SINTESI DEI PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2009

Vengono di seguito riassunte le principali novità intervenute a partire dalla chiusura dell'esercizio 2009 e fino alla data della presente Relazione. Le più rilevanti sono già state esposte nei precedenti paragrafi.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo la chiusura dell'esercizio 2009:

- (a) ha approvato, in ossequio ai criteri applicativi 1.C.1. (a) e 1.C.1. (b) del Codice di Autodisciplina, l'annuale relazione avente a oggetto la struttura societaria, organizzativa e contabile del Gruppo Luxottica, con individuazione delle controllate aventi rilevanza strategica;
- (b) ha effettuato una valutazione, sulla base degli esiti di un apposito questionario, circa la dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio stesso e dei Comitati in ossequio al Criterio Applicativo 1.C.1. (g) dando atto della sostanziale adeguatezza della composizione del Consiglio, dei Comitati e del rispettivo funzionamento;
- (c) ha valutato l'indipendenza dei consiglieri non esecutivi in base alle previsioni in materia del TUF e del codice di autodisciplina, così considerando indipendenti i consiglieri Roger Abravanel, Mario Cattaneo, Claudio Costamagna, Ivanhoe Lo Bello, Marco Mangiagalli, Gianni Mion, Marco Reboa;
- (d) ha verificato che l'attuale composizione del Consiglio di Amministrazione sia compatibile con i criteri stabiliti circa il cumulo massimo di incarichi in altre società;
- (e) in ossequio al Criterio Applicativo 5.C.1.(e), ha deliberato di attribuire appositi stanziamenti da mettere a disposizione del Comitato di Controllo Interno e del Comitato Risorse Umane, nonché del Collegio Sindacale nella sua funzione di Audit Committee e dell'Organismo di Vigilanza al fine di fornire loro adeguate risorse finanziarie per l'adempimento dei rispettivi compiti;
- (f) ha valutato, in ossequio al criterio applicativo 8.C.1. (c), l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno come risultante dalla relazione di cui al precedente punto a) e dalla relazione del Comitato per il Controllo Interno;
- (g) ha approvato il piano di audit per l'anno 2010, già approvato dal Comitato per il Controllo Interno.

In ossequio a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, il Collegio Sindacale ha effettuato la propria verifica sulla valutazione compiuta dagli Amministratori circa l'indipendenza degli stessi e ha verificato la sussistenza dei requisiti con riguardo a

ciascun sindaco in base ai criteri previsti dal Codice di Autodisciplina (artt. 10.C.2 e 3.C.1).

Milano, 1 marzo 2010

STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI- ESERCIZIO 2009

Amministratori in carica							Comitato Controllo Interno		Comitato Risorse Umane	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non-esecutivi	Indipendenti	*	Numero di altri incarichi **	***	*	***	*
Presidente	LEONARDO DEL VECCHIO	X			100%	4				
Vice Presidente	LUIGI FRANCAVILLA	X			87,5%	1				
Amministratore delegato	ANDREA GUERRA	X			100%	2				
Amministratore	ROGER ABRAVANEL			X	87,5%	4			X	100%
Amministratore	MARIO CATTANEO			X	100%	7	X	100%		
Amministratore	ENRICO CAVATORTA	X			100%	-				
Amministratore	ROBERTO CHEMELLO		X		87,5%	1				
Amministratore	CLAUDIO COSTAMAGNA			X	100%	3			X	100%
Amministratore	CLAUDIO DEL VECCHIO		X		87,5%	-				
Amministratore	SABINA GROSSI		X		100%	1			X	80%
Amministratore	SERGIO EREDE		X		62,5%	6				
Amministratore (dal 29.04.2009)	IVANHOE LO BELLO			X	100%	1	X	100%		
Amministratore (dal 29.04.2009)	MARCO MANGIAGALLI			X	100%	1	X	80%		
Amministratore	GIANNI MION			X	87,5%	6			X	100%
Amministratore (dal 29.04.2009)	MARCO REBOA			X	100%	4	X	100%		

Amministratori cessati in data 29 aprile 2009						Comitato Controllo Interno		Comitato Risorse Umane	
Carica	Componenti	Esecutivi	Non-esecutivi	Indipendenti	*	***	*	***	*
Amministratore	TANCREDI BIANCHI			X	100%	X	66,6%		
Amministratore	LUCIO RONDELLI			X	100%	X	100%		

Numero riunioni svolte durante l'esercizio 2009	CdA: 8	Comitato Controllo Interno: 8	Comitato Risorse Umane: 5
--	--------	-------------------------------	---------------------------

NOTE

* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli Amministratori rispettivamente alle riunioni del CdA e dei Comitati.

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate, bancarie, finanziarie assicurative o di rilevanti dimensioni, tenuto conto del criterio adottato dalla Società e illustrato nella sezione II della Relazione.

***In questa colonna è indicata con una "X" l'appartenenza del membro del CdA al Comitato.

COLLEGIO SINDACALE
IN CARICA FINO AL 29 APRILE 2009

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi*
Presidente	Marco Reboa	100%	7 di cui 2 quotate
Sindaco effettivo	Giorgio Silva	100%	12 di cui 2 quotate
Sindaco effettivo	Enrico Cervellera	100%	8 di cui 3 in quotate
Numero riunioni svolte dal 1 gennaio al 29 aprile 2009: 5			

COLLEGIO SINDACALE
IN CARICA DAL 29 APRILE 2009

Carica	Componenti	Percentuale di partecipazione alle riunioni del Collegio	Numero altri incarichi*
Presidente	Francesco Vella	100%	4 di cui 1 quotata
Sindaco effettivo	Alberto Giussani	100%	7 di cui 4 quotate
Sindaco effettivo	Enrico Cervellera	87,5%	8 di cui 3 in quotate
Numero riunioni svolte dal 29 aprile 2009 al 31 dicembre 2009: 7			

**In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società di cui al libro V, titolo V, Capi V, VI, VII del codice civile, con la precisazione degli incarichi ricoperti in società quotate*

Ai sensi dell'articolo 27 dello statuto possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998. Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

TABELLA 3: ALTRE PREVISIONI DEL CODICE DI AUTODISCIPLINA

	SI	NO	Sintesi delle motivazioni dell'eventuale scostamento dalle raccomandazioni del Codice
Sistema delle deleghe e operazioni con parti correlate			
Il CdA ha attribuito deleghe definendone:			
a) limiti	Sì		
b) modalità d'esercizio	Sì		
c) e periodicità dell'informativa?	Sì		
Il CdA si è riservato l'esame e approvazione delle operazioni aventi un particolare rilievo economico, patrimoniale e finanziario (incluse le operazioni con parti correlate)?	Sì		
Il CdA ha definito linee-guida e criteri per l'identificazione delle operazioni "significative"?	Sì		
Le linee-guida e i criteri di cui sopra sono descritti nella relazione?	Sì		
Il CdA ha definito apposite procedure per l'esame e approvazione delle operazioni con parti correlate?	Sì		
Le procedure per l'approvazione delle operazioni con parti correlate sono descritte nella relazione?	Sì		
Procedure della più recente nomina di Amministratori e sindaci			
Il deposito delle candidature alla carica di amministratore è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	Sì		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate da esauriente informativa?	Sì		
Le candidature alla carica di amministratore erano accompagnate dall'indicazione dell'idoneità a qualificarsi come indipendenti?	Sì		

Il deposito delle candidature alla carica di sindaco è avvenuto con almeno dieci giorni di anticipo?	Sì		
Le candidature alla carica di sindaco erano accompagnate da esauriente informativa?	Sì		
Assemblee			
La società ha approvato un Regolamento di Assemblea?	SI		
Il Regolamento è allegato alla relazione o è indicato dove esso è ottenibile/scaricabile?	SI		E' reperibile e scaricabile sul sito istituzionale www.luxottica.com
Controllo interno			
La società ha nominato i preposti al controllo interno?	Sì		
I preposti sono gerarchicamente non dipendenti da responsabili di aree operative?	Sì		
Unità organizzativa preposta al controllo interno	Internal Auditing		
Investor relations			
La società ha nominato un responsabile <i>investor relations</i> ?	Sì		
Unità organizzativa e riferimenti (indirizzo/telefono/fax/e-mail) del responsabile <i>investor relations</i>	Investor Relations Director Alessandra Senici Via Cantù 2, Milano Fax: 02.8633.4092 Tel: 02.8633.4662 Investorrelations@luxottica.com		